

# PROGRAMMA PLASTICA ORNAMENTALE

Prof. Fabio Tasso

f.tasso@accademialigustica.it | www.fabiotasso.com

## ORNAMENTO E DECORAZIONE

Viviamo in un'era in cui l'idea di ornamento è stata declassata e considerata una qualità degli oggetti superflua, se non addirittura sgradevole. In preda all'eurocentrismo artistico che viene insegnato da diversi secoli, abbiamo perso di vista l'origine dei manufatti artistici e i legami esistenti tra forma, uso, ornamento, colore.

L'uso delle mani è sinonimo di cultura, di utensili, di strumentalità, di azione, di segno, di presenza. Non a caso i primi segni lasciati dall'uomo sono impronte di mani. Le mani possono essere attive o passive; possono toccare o essere toccate, costruire o distruggere, essere dolci o violente, abili o incapaci. Tenere tra le mani una piccola quantità di argilla trasmette piacere e viene spontaneo appallottolarla, creando una sfera. Lo stesso accade con l'impasto di acqua e farina.

L'atto di modellare è innato nell'uomo ed è un gesto spontaneo, così come anche l'atto di scarabocchiare, di decorare, di lasciare dei segni di sé che rendano unici gli oggetti. La decorazione e l'ornamento, sulle due e sulle tre dimensioni, sono la prima pratica artistica ad essere emersa.

## COSA SI FA? PER QUALE FINE?

Il corso di Plastica Ornamentale, in linea con l'alto livello formativo che contraddistingue l'Accademia di Belle Arti, è un luogo in cui si impara a pensare, si impara a fare, si fa pensando e si pensa facendo.

Questo corso è indubbiamente incentrato sulla crescita del pensiero legato alla creazione artistica dell'oggetto tridimensionale, analizzando le differenze tra il Design e la Scultura.

L'obiettivo principale del corso

è quello di sensibilizzare gli studenti sulla questione dell'ornamento, indagando l'origine del manufatto plastico attraverso lo studio dell'arte arcaica e di quella delle altre culture. Saranno prese in esame le civiltà africane, asiatiche, nomadi e sedentarie. Altro obiettivo fondamentale sarà sviluppare un lessico adeguato a comprendere le differenze radicali esistenti tra parole e pensieri che spesso vengono confusi.

Comprendere il concetto di ornamento e di simbolo arricchirà notevolmente il bagaglio culturale dell'allievo, indipendentemente dall'indirizzo di studi frequentato.

## METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali con ausilio di slide e video, lezioni laboratoriali e metodo euristico della ricerca\*.

\*Attraverso l'assegnazione di esercitazioni precedute da un'introduzione al tema, l'allievo sarà guidato a scoprire, da solo, ciò che si desidera egli conosca mediante un costante ed attivo suo coinvolgimento nei percorsi di ricerca e di interpretazione. Così operando padroneggerà le conoscenze acquisite e sarà in grado di utilizzarle in tutte le fasi di apprendimento successive.

**“Se ascolto  
dimentico,  
se vedo  
ricordo,  
se faccio  
capisco”.**

- Confucio

# PLASTICA ORNAMENTALE



## BIBLIOGRAFIA OBBLIGATORIA

### PROGRAMMA

Differenza tra scultura e Design.  
L'ornamento.  
La decorazione.  
I simboli.

Il punto.  
La linea.  
Il piano.  
Lo spazio.

Orizzontalità e verticalità.  
La composizione.  
L'impronta.  
L'incastro.  
Il modulo.  
Il linguaggio.

**Scultura e Architettura:**  
La scultura e il paesaggio.  
Prendere spazio.  
I contenitori.  
Abitare.  
La stanza.  
La casa.  
La città.

GEORGES PEREC,  
*Specie di spazi.*

WALTER BENJAMIN,  
*L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità  
tecnica - Arte e società di massa.*



## BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

EDWIN A. ABBOTT,  
*Flatlandia - Racconto fantastico a più dimen-  
sioni.*

GASTON BACHELARD,  
*La poetica dello spazio.*

GASTON BACHELARD,  
*La terra e il riposo - Un viaggio tra le immagini  
dell'intimità.*

FRANCESCO CARERI,  
*Walkscapes - camminare come pratica esteti-  
ca.*

A.K. COOMARASWAMY,  
*Il grande brivido - Saggi di simbolica e arte.*

GILLES DELEUZE,  
*La piega - Leibniz e il Barocco.*

ISABELLA DUCROT,  
*La matassa primordiale.*

RENÉ GUÉNON,  
*Simboli della Scienza sacra.*

MARTIN HEIDEGGER,  
*Saggi e discorsi.*

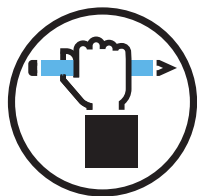
MARTIN HEIDEGGER,  
*Corpo e spazio - Osservazioni su arte - scultu-  
ra - spazio.*

MARTIN HEIDEGGER,  
*L'arte e lo spazio.*

WASSILY KANDINSKY,  
*Punto linea superficie.*

ROSALIND KRAUSS,  
*Passaggi - Storia della scultura da Rodin alla  
La scultura del Novecento.*

D'ARCY W. THOMPSON,  
*Crescita e forma.*



### MODALITÀ D'ESAME

Colloquio orale sui temi affrontati.

Revisione lavori svolti durante il corso.